



FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE

PER I LAVORATORI DELL'INDUSTRIA METALMECCANICA, DELLA
INSTALLAZIONE DI IMPIANTI E DEI SETTORI AFFINI

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 61

Istituito in Italia



Via Giovanni Battista Sammartini 5
- 20125 Milano



0422 1745973; 02 669 13 49



info@cometafondo.it
segreteria@pec.cometafondo.it



www.cometafondo.it

NOTA INFORMATIVA

(depositata presso la COVIP il 28/03/2024)

COMETA è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

PARTE II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'

Scheda 'Le opzioni di investimento'

(in vigore dal 28/03/2024)

Che cosa si investe

COMETA investe il tuo TFR (trattamento di fine rapporto) e i contributi che deciderai di versare tu e quelli che verserà il tuo datore di lavoro.

Aderendo a COMETA puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dall'accordo collettivo di riferimento.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.



Le misure minime della contribuzione sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi' (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente')**.

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

COMETA non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla normativa. I gestori sono tenuti a operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del fondo.

Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Ove operano le garanzie di risultato, esse limitano i rischi da te assunti e, dall'altro, i rendimenti risentono del maggior costo dovuto alla garanzia.

Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente, tuttavia, che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

COMETA ti offre la possibilità di scegliere tra **4 comparti (un ulteriore comparto è destinato esclusivamente agli aderenti taciti)**, le cui caratteristiche sono qui descritte.

Nella scelta del comparto al quale destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).

La riallocazione riguarda sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Asset Allocation: è il processo decisionale relativo alla distribuzione dell'investimento tra le diverse categorie di attività finanziarie (azioni, obbligazioni, liquidità). Le scelte di asset allocation strategica sono finalizzate all'ottimizzazione del rapporto rischio-rendimento in relazione all'orizzonte temporale e alle aspettative dell'investitore. Le scelte di asset allocation tattica sono costituite dalla possibilità di modificare "temporaneamente" le scelte strategiche di lungo periodo per sfruttare le opportunità che il mercato offre nel medio e breve periodo.

Azione: strumento finanziario che rappresenta una frazione del capitale sociale di una società e che conferisce all'investitore la qualità di socio e i diritti patrimoniali (ad esempio utili) e amministrativi (ad esempio diritto di voto nelle assemblee) ad essa collegati. La remunerazione delle azioni è legata all'andamento economico della società che le emette.

Benchmark: è il parametro di riferimento utilizzato per valutare la performance della gestione finanziaria del fondo pensione. Il benchmark è costruito facendo riferimento a indici di mercato - nel rispetto dei requisiti normativi di trasparenza, coerenza e rappresentatività con gli investimenti posti in essere - elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo ed ha l'obiettivo di consentire all'associato un'agevole verifica del mercato di riferimento - e quindi del potenziale livello di rischio-rendimento - in cui il fondo si trova ad operare, oltre che fornire un'indicazione del valore aggiunto in termini di extra-performance della gestione.

Cartolarizzazione: operazione mediante la quale una società (detta originator) trasforma una attività finanziaria o reale non negoziabile (ad esempio i finanziamenti concessi da una banca) in strumenti finanziari negoziabili. Tali titoli derivano i flussi di cassa a fronte della remunerazione che essi forniscono ai sottoscrittori da un pool di attività tipicamente illiquide (prestiti, crediti commerciali, immobili).

Coefficienti di trasformazione: coefficiente applicato al montante accumulato per calcolare la prestazione pensionistica che dipende dall'età dell'aderente al momento di pensionamento, dal sesso e dal tasso tecnico.

Derivato: strumento finanziario il cui prezzo dipende da quello di un investimento sottostante. Tra i derivati si intendono i future, i warrant gli swap e le opzioni. Il Fondo pensione può operare in strumenti derivati, nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.M. 166/2014), per finalità di copertura del rischio e/o di efficienza della gestione (ad esempio assicurando, senza assunzione di maggior rischio, una maggiore liquidità dell'investimento).

Duration: si tratta della durata finanziaria. Costituisce un indicatore del rischio di tasso di interesse cui è sottoposto un titolo o un portafoglio obbligazionario. Nella sua versione più comune è calcolata come media ponderata delle scadenze dei pagamenti per interessi e capitale associati a un titolo obbligazionario. La duration modificata esprime invece la semi-elasticità del prezzo di un titolo rispetto al rendimento ed è calcolata come rapporto tra la variazione percentuale del prezzo e la variazione assoluta del rendimento

Investimento sostenibile: investimento conforme a quanto previsto dall'art. 2, paragrafo 1, punto 17 del Regolamento (UE) 2019/2088.

Investment Grade: termine utilizzato da specifiche agenzie di valutazione della solvibilità delle società, con riferimento a titoli obbligazionari di alta qualità che hanno ricevuto rating pari o superiori a BBB- o Baa3 e che, quindi, sono ritenuti idonei anche per investitori istituzionali come i fondi comuni o i fondi pensione.

LTC (Long Term Care): la long term care (LTC) è una garanzia collegata a problemi di non autosufficienza, ovvero è una soluzione di protezione che scatta nel momento in cui si dovesse perdere la propria capacità a svolgere autonomamente le attività elementari della vita quotidiana (ad es. mobilità, alimentazione, igiene personale, ecc.).

Mercati Regolamentati: nel rispetto del limite previsto dall'art. 5 co. 1 del D.M. MEF n. 166/2014 i mercati regolamentati sono quelli indicati negli elenchi tenuti dai seguenti soggetti:

- Consob – Elenco dei mercati regolamentati italiani autorizzati dalla Consob
- Consob – Elenco dei mercati esteri riconosciuti ai sensi dell'art. 67, comma 2, del d.lgs. N. 58/98
- ESMA – Elenco dei mercati regolamentati relativa ai mercati esteri riconosciuti ai sensi dell'ordinamento comunitario ai sensi dell'art. 67, comma 1 del d.lgs. n. 58/98
- Assogestioni – Lista “Altri mercati regolamentati”

In analogia a quanto previsto dal “Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio – Provvedimento della Banca di Italia del 19 gennaio 2015”, possono essere considerati titoli “quotati” su mercati regolamentati, anche i titoli di Stato, non negoziati su mercati regolamentati, emessi da Governi e Banche Centrali appartenenti al “Gruppo dei 10” (G-10) nonché gli strumenti finanziari quotati, i cui prezzi siano rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione caratterizzati da volumi di negoziazione significativi e da elevata frequenza di scambi, se i prezzi rilevati presentino caratteristiche di oggettività e di effettiva realizzabilità e siano diffusi attraverso fonti informative affidabili e riscontrabili anche a posteriori.

Obbligazione: titolo di credito che conferisce all'investitore (obbligazionista) il diritto a ricevere, alle scadenze predefinite, il rimborso del capitale sottoscritto e una remunerazione a titolo di

interesse (chiamata “cedola”); per il soggetto emittente, che può essere uno Stato o un altro ente pubblico, un organismo sovranazionale, una banca o una società di altro genere l’obbligazione rappresenta un debito.

OICR: Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio. I fondi comuni di investimento e le Sicav sono degli OICR.

Performance: la performance indica il risultato (positivo o negativo) di un investimento finanziario in un dato periodo temporale.

Rating: valutazione, espressa da una società specializzata (agenzia di rating), relativamente al rischio che un determinato debitore (società o ente pubblico) non sia in grado di adempiere alle obbligazioni finanziarie contratte. Il voto assegnato dalle agenzie di rating (come Moody's, Standard & Poor's e Fitch) è tenuto in grande considerazione dagli investitori istituzionali. Le valutazioni migliori sono rappresentate da una scala di gradazione che varia da AAA (ottima qualità del credito) a BBB, mentre quelle con BB+ e rating inferiori sono dette speculative.

Tasso tecnico: nelle assicurazioni sulla vita è il rendimento minimo che viene già riconosciuto dall’assicuratore all’atto della conclusione del contratto in sede di determinazione dei premi dovuti dal contraente a fronte del capitale o della rendita inizialmente assicurati.

TER (Total Expenses Ratio): È un indicatore importante che, in maniera semplice ed efficace, rappresenta la percentuale del patrimonio “effettivamente” liquidata dal fondo in un determinato periodo per commissioni e altri costi. È inoltre un utile strumento di confronto fra più fondi.

Turnover: esprime la quota del portafoglio di un fondo pensione che nel periodo di riferimento è stata ‘ruotata’ ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento.

Volatilità: La volatilità, solitamente misurata dalla deviazione standard, esprime il livello di rischio insito nell’investimento: maggiore è la variabilità dei corsi più è elevata la connotazione speculativa, con opportunità di profitto o rischio di perdita.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



*Tutti questi documenti sono nell’**area pubblica** del sito web (www.cometafondo.it).*

*È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

MONETARIO PLUS

Categoria del Comparto: Obbligazionario puro

Finalità della gestione: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione e privilegia investimenti volti a preservare con elevata probabilità il capitale su un orizzonte temporale pluriennale.

N.B. Comparto destinato ad accogliere la porzione della posizione individuale destinata a RITA, salvo scelta espressa di un comparto differente.

Garanzia: assente

Orizzonte temporale di investimento consigliato: breve (fino a 5 anni)

Politica di investimento:

Sostenibilità: il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali utilizzando approcci all'investimento ispirati alla sostenibilità.

 Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

Politica di gestione: i mandati sono di tipo obbligazionario a rischio controllato.

Strumenti finanziari: titoli di debito e del mercato monetario, OICR, strumenti derivati su titoli di stato, quotati su mercati regolamentati, future e forward valutari, per le finalità di copertura dei rischi.

Gli strumenti finanziari sopra richiamati sono negoziati in misura prevalente nei mercati regolamentati di cui al Glossario.

Categorie di emittenti e settori industriali: emittenti pubblici e privati con rating medio-alto (investment grade).

Qualora il rating dell'emittente o di uno strumento presente nel portafoglio si riduca sotto tali limiti, il Gestore, in linea con le disposizioni della circolare Covip n. 5089 del 22 luglio 2013 e dell'art 6 comma 5-quinquies del D. Lgs n. 252/05, sulla base delle proprie valutazioni sul merito creditizio dell'emittente, decide le azioni da intraprendere segnalandole prontamente al Fondo.

OICR fino a un massimo del 10%.

Aree geografiche di investimento: mercati internazionali obbligazionari.

Rischio cambio: l'esposizione in valuta non euro, comprensiva dell'effetto delle coperture del rischio valutario operate mediante derivati, non può eccedere il limite del 10%.

Parametro di Rischio: per la valutazione e il controllo del rischio viene utilizzato l'indicatore della deviazione standard ex-ante, da contenere nel limite indicato dell'1,25%.

TFR SILENTE

Categoria del Comparto: Garantito

Finalità della gestione: l'obiettivo della gestione è conseguire un rendimento comparabile con il tasso di rivalutazione del TFR nell'orizzonte temporale di durata della convenzione, tenuto conto del parametro di controllo del rischio. La presenza della garanzia di restituzione del capitale consente di soddisfare le esigenze di un aderente con una contenuta propensione al rischio.

N.B.: *il comparto garantito TFR SILENTE è destinato esclusivamente ad accogliere i contributi degli iscritti al FONDO con modalità tacita di cui all'art. 8, comma 9, del DECRETO (iscritti in base al c.d. "silenzio-assenso"). L'adesione al comparto sarà mantenuta fintanto che non si manifesti la volontà di adesione esplicita a Cometa. L'aderente che diviene esplicito verrà trasferito nel comparto Reddito ferma restando la sua possibilità di trasferire in altro comparto (ad esclusione del TFR SILENTE).*

Garanzia: è presente una garanzia; la garanzia prevede la restituzione, al netto di eventuali smobilizzi, di un importo almeno pari al Valore Minimo Garantito, alla scadenza della convenzione

fissata al 31/05/2030 e, prima della scadenza, al verificarsi di uno tra i seguenti eventi riferiti agli iscritti al comparto: esercizio del diritto alla prestazione pensionistica; riscatto per decesso; riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo; riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi; anticipazione per spese sanitarie.

Il Valore Minimo Garantito per ciascuna posizione individuale è pari alla somma dell'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni alla data di decorrenza della convenzione e ai conferimenti netti successivi alla suddetta data.

***Avvertenza:** qualora alla scadenza della convenzione in corso (31/05/2030) nel caso in cui mutamenti del contesto economico e finanziario comportino condizioni contrattuali differenti, COMETA si impegna a descrivere agli aderenti interessati gli effetti conseguenti, con riferimento alla posizione individuale maturata e ai futuri versamenti.*



Orizzonte temporale di investimento consigliato: medio (tra 5 e 10 anni)

Politica di investimento:

Sostenibilità: il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali utilizzando approcci all'investimento ispirati alla sostenibilità.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

Politica di gestione: orientata prevalentemente verso titoli obbligazionari e, per la restante parte, verso titoli azionari.

Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria, negoziati in mercati regolamentati; titoli azionari quotati, negoziati in mercati; investimento in quote di OICR. Strumenti derivati ammessi esclusivamente su titoli di stato, tassi di interesse, indici azionari e valute per finalità di riduzione del rischio d'investimento e/o di efficiente gestione.

Gli strumenti finanziari sopra richiamati sono negoziati in misura prevalente nei mercati regolamentati di cui al Glossario.

Categorie di emittenti e settori industriali:

Titoli di capitale ammessi entro il limite massimo del 20%.

Titoli di capitale quotati su mercati di Paesi non aderenti all'OCSE ammessi sino a un massimo del 5%.

Titoli di debito societario ammessi entro il limite massimo del 50%.

Titoli di debito emessi da Paesi non OCSE solo se denominati in USD o in EUR e sino a un massimo del 10%.

Quote di OICR, come definiti all'art.1 c.1 lett. n) dal D.M. MEF n. 166/2014, a condizione che:

- gli OICVM (inclusi ETF a replica fisica) siano contenuti nel limite massimo del 30%;
- gli OICR Alternativi (FIA) siano contenuti nei limiti di cui all'art. 5 c. 1 del D.M. MEF n. 166/2014 ed a seguito di specifica deliberazione del FONDO.

Titoli subordinati, unitamente ai titoli di debito ibridi ed ai titoli derivanti da operazioni di cartolarizzazione (quali, a titolo esemplificativo, ABS e MBS) sono ammessi entro il limite massimo complessivo del 15%.

Tutti i titoli di debito per la durata dell'investimento dovranno possedere un rating non inferiore a BB- (S&P e Fitch) o Ba3 (Moody's) da almeno una delle tre agenzie.

Aree geografiche di investimento: mercati internazionali obbligazionari ed azionari.

Rischio cambio: l'esposizione in valuta non euro, comprensiva dell'effetto delle coperture del rischio valutario operate mediante derivati, non può eccedere il limite del 30%.

Parametro di Rischio: per la valutazione e il controllo del rischio viene utilizzato l'indicatore della deviazione standard, da contenere nel limite indicato del 4,5%.

SICUREZZA 2020

Categoria del comparto: garantito

Finalità della gestione: l'obiettivo della gestione è conseguire un rendimento comparabile con il tasso di rivalutazione del TFR nell'orizzonte temporale di durata della convenzione, tenuto conto del parametro di controllo del rischio. La presenza della garanzia di restituzione del capitale alla scadenza della convenzione consente di soddisfare le esigenze di un aderente con una contenuta propensione al rischio.

Garanzia: è presente una garanzia; la garanzia prevede la restituzione, al netto di eventuali smobilizzi, di un importo almeno pari al Valore Minimo Garantito, alla scadenza della convenzione fissata al 31/05/2030; prima della scadenza, al verificarsi di uno tra i seguenti eventi riferiti agli iscritti al comparto: esercizio del diritto alla prestazione pensionistica; riscatto per decesso; riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo; riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi; anticipazione per spese sanitarie.

Il Valore Minimo Garantito per ciascuna posizione individuale è pari al prodotto tra il coefficiente di garanzia e l'importo derivante dalla somma dell'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni alla data di decorrenza della convenzione e dei conferimenti netti successivi alla suddetta data.

Il coefficiente di garanzia è pari a: (i) 100% alla scadenza (31/05/2030) e, prima della scadenza, per i seguenti eventi: riscatto per decesso, riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo e anticipazione per spese sanitarie; (ii) 93% nei casi di esercizio, prima della scadenza, del diritto alla prestazione pensionistica e del riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi.

Avvertenza: qualora alla scadenza della convenzione in corso (31/05/2030) nel caso in cui mutamenti del contesto economico e finanziario comportino condizioni contrattuali differenti, COMETA si impegna a descrivere agli aderenti interessati gli effetti conseguenti, con riferimento alla posizione individuale maturata e ai futuri versamenti.

Orizzonte temporale di investimento consigliato: medio (tra 5 e 10 anni)

Politica di investimento:



Sostenibilità: il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali utilizzando approcci all'investimento ispirati alla sostenibilità.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

Politica di gestione: orientata prevalentemente verso titoli obbligazionari e, per la restante parte, verso titoli azionari.

Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria, negoziati in mercati regolamentati; titoli azionari quotati, negoziati in mercati; investimento quote di OICR. Strumenti derivati ammessi esclusivamente su titoli di stato, tassi di interesse, indici azionari e valute per finalità di riduzione del rischio d'investimento e/o di efficiente gestione

Gli strumenti finanziari sopra richiamati sono negoziati in misura prevalente nei mercati regolamentati di cui al Glossario

Categorie di emittenti e settori industriali:

Titoli di capitale ammessi entro il limite massimo del 30%.

Titoli di capitale quotati su mercati di Paesi non aderenti all'OCSE ammessi sino a un massimo del 5%.

Titoli di debito societario ammessi entro il limite massimo del 50%.

Titoli di debito emessi da Paesi non OCSE solo se denominati in USD o in EUR e sino a un massimo del 10%.

Quote di OICR, come definiti all'art.1 c.1 lett. n) dal D.M. MEF n. 166/2014, a condizione che:

- gli OICVM (inclusi ETF a replica fisica), siano contenuti nel limite massimo del 30%;
- gli OICR Alternativi (FIA), siano contenuti nei limiti di cui all'art. 5 c. 1 del D.M. MEF n. 166/2014 ed a seguito di specifica deliberazione del FONDO.

Titoli subordinati, unitamente ai titoli di debito ibridi ed ai titoli derivanti da operazioni di cartolarizzazione (quali, a titolo esemplificativo, ABS e MBS) sono ammessi entro il limite massimo complessivo del 15%.

Tutti i titoli di debito per la durata dell'investimento dovranno possedere un rating non inferiore a BB- (S&P e Fitch) o Ba3 (Moody's) da almeno una delle tre agenzie.

Aree geografiche di investimento: mercati internazionali obbligazionari ed azionari.

Rischio cambio: l'esposizione in valuta non euro, comprensiva dell'effetto delle coperture del rischio valutario operate mediante derivati, non può eccedere il limite del 30%.

Parametro di Rischio: per la valutazione e il controllo del rischio viene utilizzato l'indicatore della deviazione standard, da contenere nel limite indicato del 6%.

REDDITO

Categoria del Comparto: Bilanciato

Finalità della gestione: la gestione ha l'obiettivo di perseguire rendimenti comparabili al tasso di rivalutazione del TFR su un orizzonte temporale pluriennale. La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi, comunque accettando un'esposizione al rischio moderata.

Garanzia: assente

Orizzonte temporale di investimento consigliato: medio (tra 5 e 10 anni)

Politica di investimento

Sostenibilità: il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali utilizzando approcci all'investimento ispirati alla sostenibilità.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

Politica di gestione: i mandati di gestione sono di tipo multi-asset attivo total return.

Strumenti finanziari: titoli di debito e del mercato monetario, titoli di capitale, OICR, strumenti derivati su titoli di stato ed indici azionari, quotati su mercati regolamentati, futures e forward valutari, per le finalità di copertura dei rischi.

Gli strumenti finanziari sopra richiamati sono negoziati in misura prevalente nei mercati regolamentati di cui al Glossario.

Categorie di emittenti e settori industriali:

Strumenti con rating o emessi da soggetti con rating:

- superiore a BB+: nessun limite
- tra BB+ e BB- (compresi): massimo 9%
- inferiore a BB-: non ammessi

Qualora il rating dell'emittente o di uno strumento presente nel portafoglio si riduca sotto tali limiti, il Gestore, in linea con le disposizioni della circolare Covip n.5089 del 22 luglio 2013 e dell'art 6 comma 5-quinquies del D. Lgs n. 252/05, sulla base delle proprie valutazioni sul merito creditizio dell'emittente, decide le azioni da intraprendere segnalandole prontamente al Fondo.

Strumenti emessi da emittenti societari OCSE fino a un massimo del 50%.

Strumenti emessi da emittenti governativi, non appartenenti all'area OCSE, fino a un massimo del 15%. Titoli di capitale fino a un massimo del 50%, di cui massimo fino al 10% quotati su mercati regolamentati non OCSE. OICR fino a un massimo del 20%. Strumenti finanziari connessi a merci tramite OICR o ETC fino a un massimo del 5%.

Aree geografiche di investimento: mercati internazionali obbligazionari ed azionari.

Rischio cambio: l'esposizione in valuta non euro, comprensiva dell'effetto delle coperture del rischio valutario operate mediante derivati, non può eccedere il limite del 25%.

Obiettivo di rendimento e Parametro di Rischio: gestione volta a conseguire un rendimento comparabile con il tasso di rivalutazione del TFR. Per la valutazione e il controllo del rischio viene utilizzato l'indicatore della deviazione standard ex-ante, da contenere nel limite indicato dell'8%.

Nota Bene: l'adesione esplicita a COMETA comporta l'iniziale conferimento dei contributi in questo comparto.

CRESCITA

Categoria del Comparto: Bilanciato

Finalità della gestione: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio, con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.

Garanzia: assente

Orizzonte temporale di investimento consigliato: lungo (tra 10 e 15 anni)

Politica di investimento

Sostenibilità: il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali utilizzando approcci all'investimento ispirati alla sostenibilità.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

Politica di gestione: i mandati di gestione sono di tipo multi asset attivo a benchmark.

Strumenti finanziari: titoli di debito e del mercato monetario, titoli di capitale, OICR, strumenti derivati su titoli di stato ed indici azionari, quotati su mercati regolamentati, futures e forward valutari, per le finalità di copertura dei rischi.

Gli strumenti finanziari sopra richiamati sono negoziati in misura prevalente nei mercati regolamentati di cui al Glossario.

Categorie di emittenti e settori industriali:

Strumenti con rating o emessi da soggetti con rating:

- superiore a BB+: nessun limite
- tra BB+ e BB- (compresi): massimo 5%
- inferiore a BB-: non ammessi

Qualora il rating dell'emittente o di uno strumento presente nel portafoglio si riduca sotto tali limiti, il Gestore, in linea con le disposizioni della circolare Covip n.5089 del 22 luglio 2013 e dell'art 6 comma 5-quinquies del D. Lgs. n. 252/05, sulla base delle proprie valutazioni sul merito creditizio dell'emittente, decide le azioni da intraprendere segnalandole prontamente al Fondo.

Strumenti emessi da emittenti societari OCSE fino a un massimo del 35%.

Strumenti emessi da emittenti governativi, non appartenenti all'area OCSE fino a un massimo del 10%.

Titoli di capitale almeno pari al 45% e sino a un massimo del 65%, di cui massimo fino al 10% quotati su mercati regolamentati non OCSE.

OICR fino a un massimo del 30%. Strumenti finanziari connessi a merci tramite OICR o ETC fino a un massimo del 5%

Aree geografiche di investimento: mercati internazionali obbligazionari ed azionari.

Rischio cambio: l'esposizione in valuta non euro, comprensiva dell'effetto delle coperture del rischio valutario operate mediante derivati, non può eccedere il limite del 25%.

Parametro di Rischio: per la valutazione e il controllo del rischio viene utilizzato l'indicatore della Tracking Error Volatility, da contenere nel limite indicato del 5%.

Benchmark:

Descrizione indice	peso	ticker Bloomberg
ICE BofA Euro Government all mats, Total Return €	8%	EG00 Index, TR €
ICE BofA Global Government ex Emu all mats, Total Return € hdg	10%	N0Q1 Index, TR € hdg
ICE BofA Global inflation linked Gov. all mats, Total Return € hdg	3%	W0GI Index, TR € hdg
ICE BofA Emerging external US Sovereign IG all mats € hdg	2%	DGIG Index, TR € hdg
ICE BofA Pan-Europe corp. large cap all mats, Total Return € hdg	7%	PECL Index, TR € hdg
ICE BofA US corporate large cap all mats, Total Return € hdg	12%	C0AL Index, TR € hdg
ICE BofA Global High Yield corp. BB-B all mats, Total Return € hdg	3%	HW40 Index, TR € hdg
MSCI World Net Return €	20%	MSDEWIN Index
MSCI World Net Return € hdg	30%	MXWOHEUR Index hdg
MSCI Emerging Markets Net Return €	5%	MSDEEEMN Index

I comparti. Andamento passato

MONETARIO PLUS

<u>Data di avvio dell'operatività del comparto:</u>	01.05.2005
<u>Patrimonio netto (in euro) al 31/12/2023:</u>	1.279.098.026
<u>Soggetti gestori:</u>	<i>Eurizon Capital SGR S.p.A. Allianz Global Investors GmbH</i>

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il patrimonio del comparto è totalmente investito in strumenti finanziari del mercato monetario e obbligazionario. La gestione risponde alle esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione e privilegia investimenti volti a preservare con elevata probabilità il capitale su un orizzonte temporale pluriennale. I mandati erano di tipo obbligazionario a rischio controllato.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Tenuto conto che il Fondo opera in modo che le proprie disponibilità siano gestite in maniera sana e prudente, l'investimento, nel suo complesso, si pone l'obiettivo di massimizzare il rendimento in un orizzonte temporale di breve periodo a fronte di un profilo di rischio basso.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Per la valutazione e il controllo del rischio veniva utilizzato l'indicatore della deviazione standard ex-ante, da contenere nel limite indicato dell'1,25%.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2023.

Tav. 1 Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario 0,00%				Obbligazionario 94,29%
di cui OICR 0,00%	di cui OICR 1,54%	di cui Titoli di stato 58,40%		di cui Corporate 34,35%
		di cui Emittenti Governativi	di cui Sovranazionali	
		57,32%	1,08%	

Gli OICR presenti sono gestiti da società facenti parte degli stessi gruppi di appartenenza dei soggetti gestori, per l'utilizzo dei quali il gestore retrocede a COMETA, ove previste, le commissioni di gestione applicate.

Tav. 2 Investimenti per Area Geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	-	0,00%
	Altri Paesi dell'Area Euro	-	0,00%
	Altri Paesi Unione Europea	-	0,00%
	Stati Uniti	-	0,00%
	Giappone	-	0,00%
	Altri Paesi aderenti OCSE	-	0,00%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	-	0,00%
Totale Azioni		-	0,00%
Obbligazioni	Italia	282.910.976,68	22,20%
	Altri Paesi dell'Area Euro	568.706.710,93	44,62%
	Altri Paesi Unione Europea	26.310.414,18	2,06%
	Stati Uniti	180.559.379,58	14,17%
	Giappone	9.516.439,04	0,75%
	Altri Paesi aderenti OCSE	123.579.653,75	9,70%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	10.077.183,08	0,79%
Totale Obbligazioni		1.201.660.757,24	94,29%

Tav. 3 Altre informazioni Rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	5,35%
Duration media	1,22
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	-0,05%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,96

A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark.

Per una corretta analisi dei dati riportati si tenga presente che:

- i dati di rendimento delle gestioni non includono i costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio stesso che, invece, non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

A partire dal 01.02.2017 la gestione del comparto adotta «strategie non a benchmark» di cui all'art. 4, Deliberazione COVIP del 16 marzo 2012. La gestione prevede una misura di rischio (volatilità) per i cui dettagli si rimanda alla sezione "Caratteristiche della forma pensionistica complementare".

Benchmark storico di comparto:

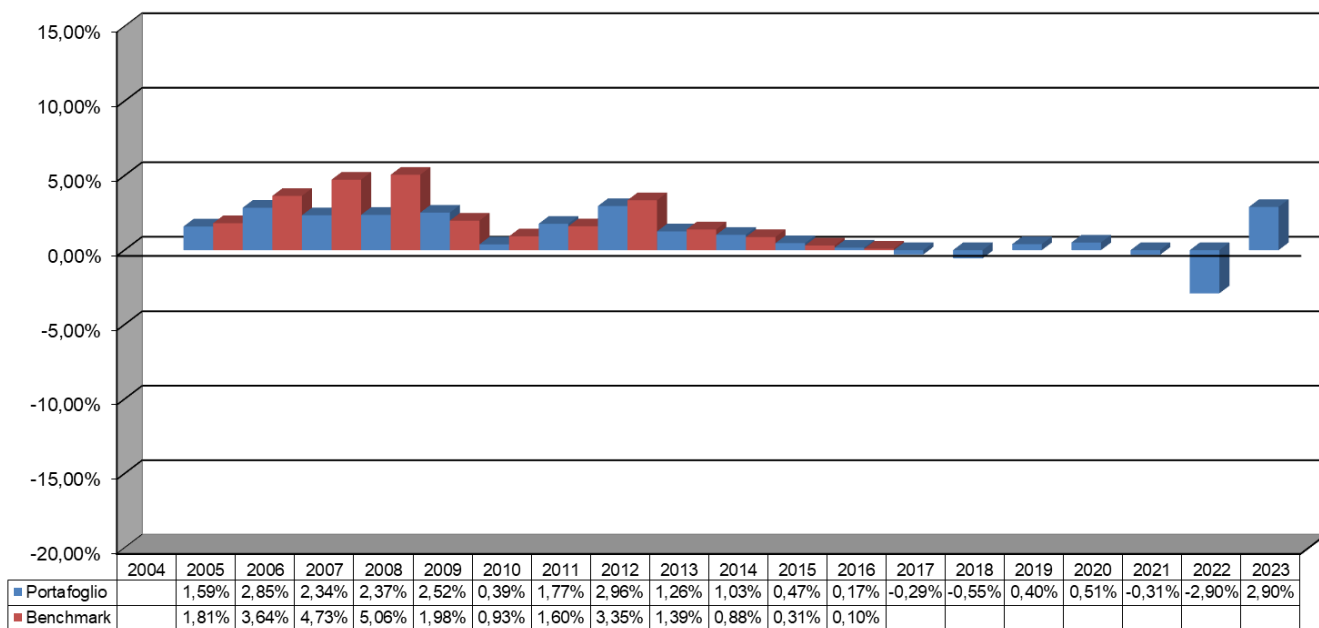
dal 01/09/2011 al 31/01/2017:

MTS Italy low duration liquid	40%
BarCap Euro treasury 6-12 months Conservative	55%
BarCap Euro Corporate 1-3 yr A- and Above	5%

dal 01/08/2010 al 31/08/2011:

MTS Italy low duration liquid	95%
BarCap Euro Corporate 1-3 yr A- and above	5%

dal 30/04/2005 al 31/07/2010:

Tav. 4 Rendimenti netti annui (valori percentuali)

AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Tav 5. Volatilità storica.

Come sopra indicato dall'01/01/2017 la gestione del comparto adotta «strategie non a benchmark» per la quale è stata specificata una misura di rischio. Di seguito si riporta il confronto tra la misura ex ante prevista per il comparto e quella corrispondente calcolata ex post con riferimento ai rendimenti.

Anno	Volatilità Comparto	Volatilità di riferimento ex ante
2017	0,23%	1,00%
2018	0,64%	1,00%
2019	0,27%	1,00%
2020	0,85%	1,00%
2021	0,23%	1,00%
2022	1,08%	1,00%
2023	1,03%	1,25%

Total Expenses Ratio (Ter): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

	2023		2022		2021	
	Importi	TER	Importi	TER	Importi	TER
Oneri di gestione finanziaria						
commissioni di gestione finanziaria	348.049	0,03%	326.737	0,03%	379.664	0,03%

commissioni di incentivo	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
compensi depositario	132.330	0,01%	139.831	0,01%	142.517	0,01%
Oneri di gestione amministrativa						
spese generali ed amministrative	298.330	0,02%	272.095	0,02%	264.413	0,02%
oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	151.562	0,01%	142.696	0,01%	145.370	0,01%
altri oneri amm.vi	-164.407	-0,01%	161.946	0,01%	129.966	0,01%
Totale	765.864	0,06%	1.043.305	0,08%	1.061.931	0,08%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Le differenze positive tra le spese effettivamente sostenute dal Fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono state riscontate a esercizi successivi per le finalità indicate nella nota integrativa al Bilancio, cui si rinvia.

Data di avvio dell'operatività del comparto: 01.06.2020

Patrimonio netto (in euro) al 31/12/2023: 416.370.160

Soggetti gestori: GENERALI ITALIA S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

L'obiettivo della gestione è conseguire un rendimento comparabile con il tasso di rivalutazione del TFR nell'orizzonte temporale di durata della convenzione, tenuto conto del parametro di controllo del rischio.

Il comparto è caratterizzato da una garanzia di restituzione, al netto di eventuali smobilizzi, di un importo almeno pari al Valore Minimo Garantito, alla scadenza della convenzione fissata al 31/05/2030 e, prima della scadenza, al verificarsi di uno tra i seguenti eventi riferiti agli iscritti al comparto: Esercizio del diritto alla prestazione pensionistica; riscatto per decesso, riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo; riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi.

Il Valore Minimo Garantito per ciascuna posizione individuale è pari alla somma dell'Attivo Netto Destinato alla Prestazione alla data di avvio convenzione e ai conferimenti netti successivi alla data di decorrenza della convenzione.

Qualora alla scadenza della convenzione in corso (31/05/2030) venga stipulata una convenzione che, fermo restando il livello minimo di garanzia richiesto dalla normativa vigente, contenga condizioni diverse dalle attuali, COMETA comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito. Per la valutazione e il controllo del rischio viene utilizzato l'indicatore della deviazione standard, da contenere nel limite indicato del 4,5%.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2023.

Tav. 1 Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario	0,00%				Obbligazionario	99,09%	
di cui OICR	0,00%	di cui OICR	0,00%	di cui Titoli di stato	75,55%	di cui Corporate	23,54%
				di cui Emittenti Governativi		di cui Sovranazionali	
				75,55%		0,00%	

Tav. 2 Investimenti per Area Geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	-	0,00%
	Altri Paesi dell'Area Euro	-	0,00%
	Altri Paesi Unione Europea	-	0,00%
	Stati Uniti	-	0,00%
	Giappone	-	0,00%
	Altri Paesi aderenti OCSE	-	0,00%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	-	0,00%
	Totale Azioni		-
Obbligazioni	Italia	98.798.067,32	23,84%
	Altri Paesi dell'Area Euro	277.521.777,18	66,96%
	Altri Paesi Unione Europea	1.861.164,09	0,45%
	Stati Uniti	17.118.134,51	4,13%
	Giappone	1.371.942,50	0,33%
	Altri Paesi aderenti OCSE	12.743.343,35	3,07%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	1.290.683,72	0,31%
	Totale Obbligazioni		410.705.112,67

Tav. 3 Altre informazioni Rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,89%
Duration media	4,96
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,27%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,55

A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

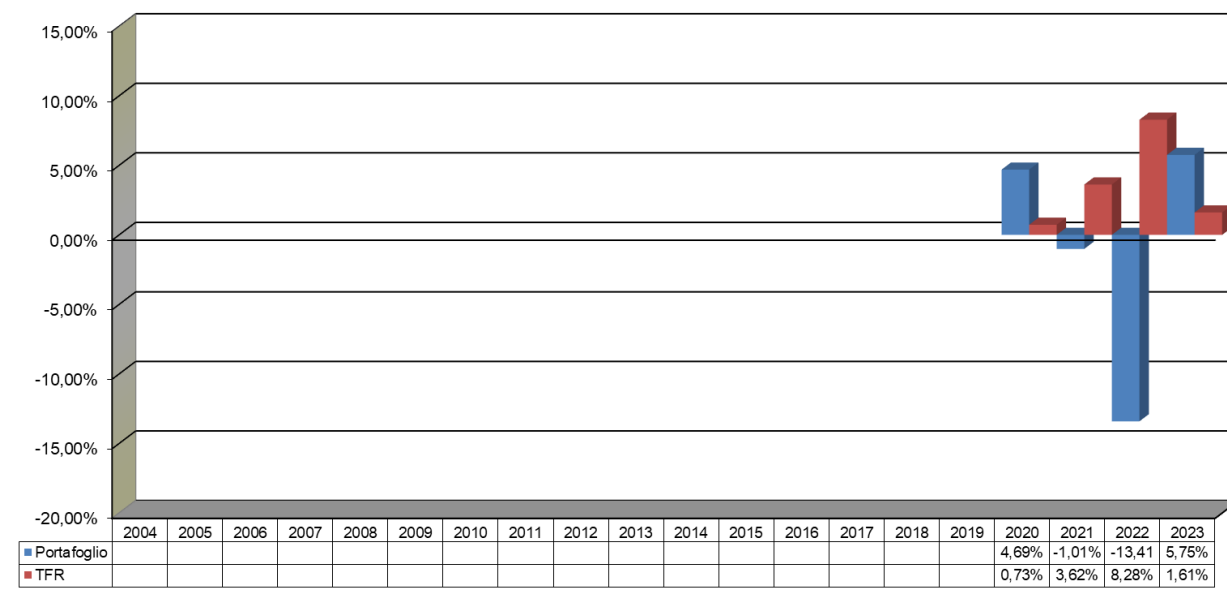
Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto, confrontati con la rivalutazione del TFR.

Per una corretta analisi dei dati riportati si tenga presente che:

- i dati di rendimento delle gestioni non includono i costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio stesso che invece non sono contabilizzati nell'andamento del tasso di rivalutazione del TFR, e degli oneri fiscali;
- il tasso di rivalutazione del TFR è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

La gestione del comparto adotta «strategie non a benchmark» di cui all'art. 4, Deliberazione COVIP del 16 marzo 2012. La gestione prevede una misura di rischio (volatilità) per i cui dettagli si rimanda alla sezione "Caratteristiche della forma pensionistica complementare".

Tav. 4 Rendimenti netti annui (valori percentuali)



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (Ter): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

	2023		*2022		2021	
	Importi	TER	Importi	TER	Importi	TER
Oneri di gestione finanziaria						
commissioni di gestione finanziaria	2.886.117	0,69%	2.803.162	0,76%	2.981.700	0,75%
commissioni di incentivo	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
compensi depositario	50.863	0,01%	51.838	0,01%	50.285	0,01%
Oneri di gestione amministrativa						
spese generali ed amministrative	345.557	0,08%	279.503	0,08%	238.647	0,06%
oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	197.830	0,05%	168.007	0,05%	153.552	0,04%
altri oneri amm.vi	-214.595	-0,05%	190.671	0,05%	137.280	0,03%
Totale	3.265.772	0,78%	3.493.180	0,95%	3.561.464	0,89%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Le differenze positive tra le spese effettivamente sostenute dal Fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono state riscontate a esercizi successivi per le finalità indicate nella nota integrativa al Bilancio, cui si rinvia.

<u>Data di avvio dell'operatività del comparto:</u>	01.06.2020
<u>Patrimonio netto (in euro) al 31/12/2023:</u>	1.224.193.317
<u>Soggetti gestori:</u>	GENERALI ITALIA S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

L'obiettivo della gestione è conseguire un rendimento comparabile con il tasso di rivalutazione del TFR nell'orizzonte temporale di durata della convenzione, tenuto conto del parametro di controllo del rischio.

Il comparto è caratterizzato da una garanzia di restituzione, al netto di eventuali smobilizzi, di un importo almeno pari al Valore Minimo Garantito, alla scadenza della convenzione fissata al 31/05/2030 e, prima della scadenza, al verificarsi di uno tra i seguenti eventi riferiti agli iscritti al comparto: Esercizio del diritto alla prestazione pensionistica; riscatto per decesso, riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo; riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi.

Il Valore Minimo Garantito per ciascuna posizione individuale è pari all'85% della somma dell'Attivo Netto Destinato alla Prestazione alla data di avvio convenzione e dei conferimenti netti successivi alla data di decorrenza della convenzione.

Qualora alla scadenza della convenzione in corso (31/05/2030) venga stipulata una convenzione che, fermo restando il livello minimo di garanzia richiesto dalla normativa vigente, contenga condizioni diverse dalle attuali, COMETA comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito. Per la valutazione e il controllo del rischio viene utilizzato l'indicatore della deviazione standard, da contenere nel limite indicato del 6%.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2023.

Tav. 1 Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario	6,88%				Obbligazionario	91,49%	
di cui OICR	0,00%	di cui OICR	0,00%	di cui Titoli di stato	63,12%	di cui Corporate	28,37%
				di cui Emittenti Governativi		di cui Sovranazionali	
				63,12%		0,00%	

Tav. 2 Investimenti per Area Geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	1.346.915,22	0,11%
	Altri Paesi dell'Area Euro	18.702.311,66	1,54%
	Altri Paesi Unione Europea	4.123.450,97	0,34%
	Stati Uniti	31.985.872,40	2,63%
	Giappone	7.038.246,48	0,58%
	Altri Paesi aderenti OCSE	19.742.820,68	1,62%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	771.489,62	0,06%
	Totale Azioni		83.711.107,03
Obbligazioni	Italia	271.487.565,13	22,33%
	Altri Paesi dell'Area Euro	695.289.227,07	57,18%
	Altri Paesi Unione Europea	2.480.441,19	0,20%
	Stati Uniti	85.876.475,86	7,06%
	Giappone	5.012.073,56	0,41%
	Altri Paesi aderenti OCSE	52.413.553,21	4,31%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	-	0,00%
	Totale Obbligazioni		1.112.559.336,02

Tav. 3 Altre informazioni Rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1,12%
Duration media	4,43
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	5,50%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,56

A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

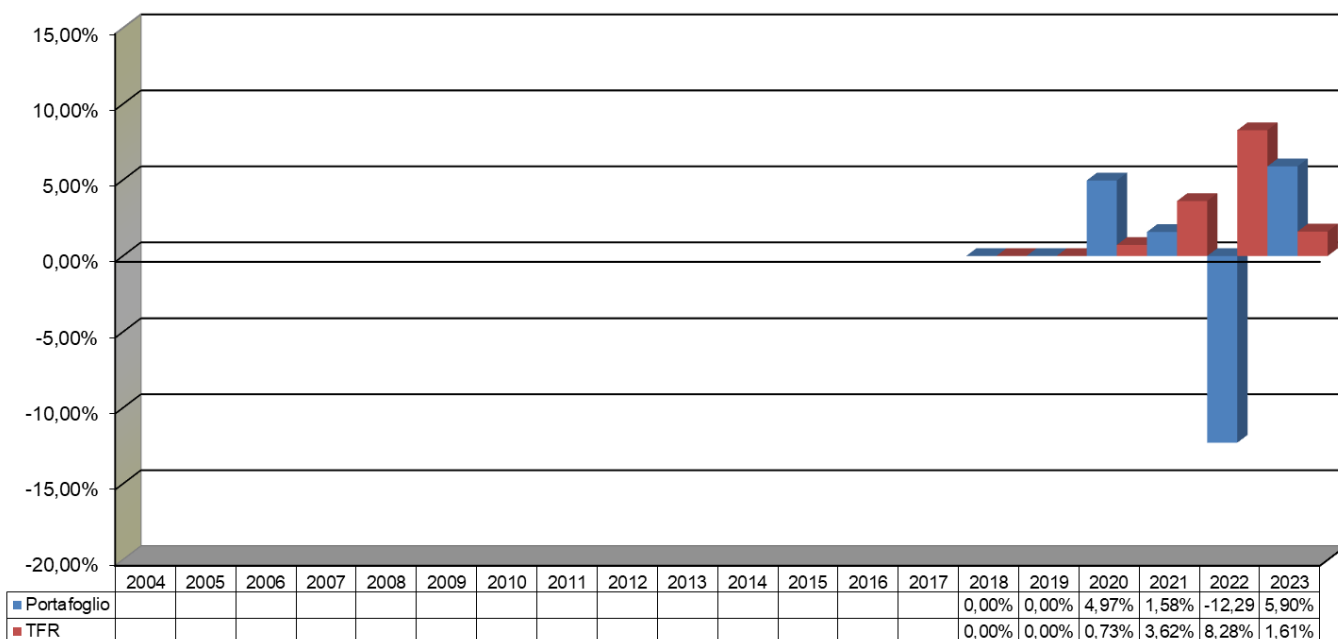
Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto, confrontati con la rivalutazione del TFR.

Per una corretta analisi dei dati riportati si tenga presente che:

- i dati di rendimento delle gestioni non includono i costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio stesso che invece non sono contabilizzati nell'andamento del tasso di rivalutazione del TFR, e degli oneri fiscali;
- il tasso di rivalutazione del TFR è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

La gestione del comparto adotta «strategie non a benchmark» di cui all'art. 4, Deliberazione COVIP del 16 marzo 2012. La gestione prevede una misura di rischio (volatilità) per i cui dettagli si rimanda alla sezione “Caratteristiche della forma pensionistica complementare”.

Tav. 4 Rendimenti netti annui (valori percentuali)



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (Ter): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

	2023		2022		2021	
	Importi	TER	Importi	TER	Importi	TER
Oneri di gestione finanziaria						
commissioni di gestione finanziaria	7.443.398	0,61%	7.533.852	0,66%	8.288.609	0,64%
commissioni di incentivo	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
compensi depositario	147.731	0,01%	162.590	0,01%	178.894	0,01%
Oneri di gestione amministrativa						
spese generali ed amministrative	215.169	0,02%	194.200	0,02%	182.013	0,01%
oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	105.905	0,01%	98.131	0,01%	96.996	0,01%
altri oneri amm.vi	-114.880	-0,01%	111.370	0,01%	86.717	0,01%
Totale	7.797.322	0,64%	8.100.143	0,71%	8.833.230	0,68%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Le differenze positive tra le spese effettivamente sostenute dal Fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono state riscontate a esercizi successivi per le finalità indicate nella nota integrativa al Bilancio, cui si rinvia.

REDDITO

Data di avvio dell'operatività del comparto: 01.01.2000

Patrimonio netto (in euro) al 31/12/2023: 9.506.399.478

Soggetti gestori:

*Allianz Gloabal Investors GmbH
Amundi Sgr S.P.A
AXA Investment Managers Paris
Eurizon Capital SGR S.p.A.
BlackRock Investment Management (UK) Limited*

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il patrimonio del comparto è investito in strumenti finanziari di debito e del mercato monetario, titoli di capitale fino a un massimo del 50%, OICR, Futures su obbligazioni governative, quotati su mercati regolamentati, e forward valutari, per le finalità di copertura dei rischi.

I mandati di gestione sono di tipo multi asset attivo total return

La gestione ha l'obiettivo di perseguire rendimenti comparabili al tasso di rivalutazione del TFR su un orizzonte temporale pluriennale. La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi, comunque accettando un'esposizione al rischio moderata

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Tenuto conto che il Fondo opera in modo che le proprie disponibilità siano gestite in maniera sana e prudente, l'investimento, nel suo complesso, si pone l'obiettivo di massimizzare il rendimento in un orizzonte temporale di breve periodo a fronte di un profilo di rischio basso.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Per la valutazione e il controllo del rischio viene utilizzato l'indicatore della deviazione standard ex-ante, da contenere nel limite indicato dell'8%.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2023.

Tav. 1 Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario	25,31%				Obbligazionario	70,00%	
di cui OICR	2,99%	di cui OICR	4,13%	di cui Titoli di stato	40,40%	di cui Corporate	25,47%
				di cui Emittenti Governativi		di cui Sovranazionali	
				40,40%		0,00%	

Gli OICR presenti sono gestiti da società facenti parte degli stessi gruppi di appartenenza dei soggetti gestori, per l'utilizzo dei quali il gestore retrocede a COMETA, ove previste, le commissioni di gestione applicate.

Tav. 2 Investimenti per Area Geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	21.780.384,22	0,23%
	Altri Paesi dell'Area Euro	215.901.064,57	2,28%
	Altri Paesi Unione Europea	45.500.209,51	0,48%
	Stati Uniti	1.435.061.404,98	15,15%
	Giappone	147.585.670,99	1,56%
	Altri Paesi aderenti OCSE	328.745.618,36	3,47%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	202.643.300,16	2,14%
Totale Azioni		2.397.217.652,79	25,31%
Obbligazioni	Italia	876.353.910,72	9,25%
	Altri Paesi dell'Area Euro	2.638.258.886,14	27,85%
	Altri Paesi Unione Europea	124.812.657,53	1,32%
	Stati Uniti	1.995.136.803,72	21,06%
	Giappone	214.347.184,34	2,26%
	Altri Paesi aderenti OCSE	620.415.067,82	6,55%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	162.152.957,53	1,71%
Totale Obbligazioni		6.631.477.467,80	70,00%

Tav. 3 Altre informazioni Rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	3,29%
Duration media	5,88
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	12,71%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,66

A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto, in confronto con il relativo benchmark e, dal 01/02/2017, con la rivalutazione del TFR (obiettivo di rendimento).

Per una corretta analisi dei dati riportati si tenga presente che:

- i dati di rendimento delle gestioni non includono i costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio stesso che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark e del tasso di rivalutazione del TFR, e degli oneri fiscali;
- il benchmark e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

A partire dal 01.02.2017 la gestione del comparto adotta «strategie non a benchmark» di cui all'art. 4, Deliberazione COVIP del 16 marzo 2012, con un obiettivo di rendimento pari al TFR. I dati riportati considerano i risultati dei benchmark di comparto fino al 31/01/2017 e successivamente i risultati dell'obiettivo di rendimento. La gestione prevede una misura di rischio (volatilità) per i cui dettagli si rimanda alla sezione "Caratteristiche della forma pensionistica complementare".

Benchmark storico di comparto

Dal 01/08/2010 al 31/01/2017

31,00% JPM Global GBI EMU IG
22,00% JPM Global GBI ex-EMU hedged
16,00% BarCap Global Infl Eurozone CPI
8,00% BarCap Pan European Aggregate Credit hedged eur
8,00% BarCap US Credit EUR hedged
2,50% FTSE Italia RAFI Gross TR in Euro
5,00% MSCI Europe TR Gross local currency
7,50% MSCI World ex-Europe TR Gross local currency

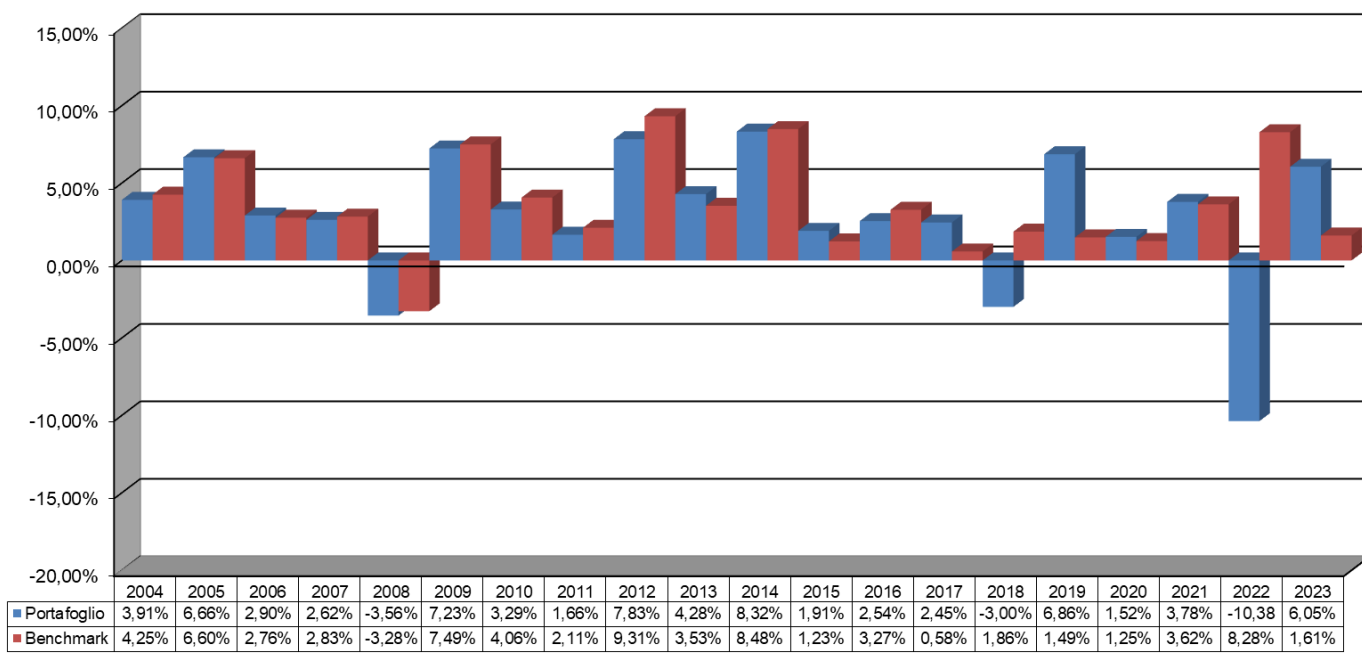
Dal 30/04/2005 al 31/07/2010

40% Citigroup Emu Govt. Bond Index
30% Citigroup N/Euro Govt. Bond WGBI € Hedged
10% Barclays Capital Global Agg. Corporate € Hedged
10% MSCI Emu - net return
10% MSCI Dev. Markets World ex Emu- net return

*per il periodo da gennaio 2000 al 30 aprile 2005 il benchmark utilizzato è quello relativo alla gestione Monocomparto così composto:

74.50% Ssb Emu Govt. bond, 1-3 yrs. (e) - tot return ind
5.25% Ssb Emu Govt. bond, 3-5 yrs. (e) - tot return ind
5.50% Msci World Ex Europe- Net Return
14.75% Msci Europe - net return

Tav. 4 Rendimenti netti annui (valori percentuali)



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (Ter): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

	2023		2022		2021	
	Importi	TER	Importi	TER	Importi	TER
Oneri di gestione finanziaria						
commissioni di gestione finanziaria	4.828.467	0,05%	4.852.733	0,06%	5.698.796	0,06%
commissioni di incentivo	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
compensi depositario	1.234.637	0,01%	1.256.977	0,01%	1.314.834	0,01%
Oneri di gestione amministrativa						
spese generali ed amministrative	2.104.347	0,02%	1.786.460	0,02%	1.564.270	0,02%
oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	1.026.829	0,01%	895.761	0,01%	821.703	0,01%
altri oneri amm.vi	-1.113.852	-0,01%	1.016.602	0,01%	734.630	0,01%
Totale	8.080.428	0,08%	9.808.533	0,11%	10.134.233	0,11%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Le differenze positive tra le spese effettivamente sostenute dal Fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono state riscontate a esercizi successivi per le finalità indicate nella nota integrativa al Bilancio, cui si rinvia.

CRESCITA

<u>Data di avvio dell'operatività del comparto:</u>	01.05.2005
<u>Patrimonio netto (in euro) al 31/12/2023:</u>	1.468.442.429
<u>Soggetti gestori al 31/12/2023:</u>	<i>BlackRock Investment Management (UK) Limited Eurizon Capital SGR S.p.A.</i>

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il patrimonio del comparto è investito in strumenti finanziari di debito e del mercato monetario, titoli di capitale almeno pari al 45% e sino a un massimo del 65%, OICR, Futures su obbligazioni governative, quotati su mercati regolamentati, e forward valutari, per le finalità di copertura dei rischi.

I mandati di gestione sono di tipo multi asset attivo a benchmark.

La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio, con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Tenuto conto che il Fondo opera in modo che le proprie disponibilità siano gestite in maniera sana e prudente, l'investimento, nel suo complesso, si pone l'obiettivo di massimizzare il rendimento in un orizzonte temporale di breve periodo a fronte di un profilo di rischio basso.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Per la valutazione e il controllo del rischio viene utilizzato l'indicatore della Tracking Error Volatility, da contenere nel limite indicato del 5%.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2023.

Tav. 1 Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario	55,40%	Obbligazionario 41,02%		
di cui OICR	12,50%	di cui OICR 7,90%	di cui Titoli di stato	16,96%
			di cui Corporate	16,16%
			di cui Emittenti Governativi	
			di cui Sovranazionali	
			16,96%	0,00%

Gli OICR presenti sono gestiti da società facenti parte degli stessi gruppi di appartenenza dei soggetti gestori, per l'utilizzo dei quali il gestore retrocede a COMETA, ove previste, le commissioni di gestione applicate.

Tav. 2 Investimenti per Area Geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	9.777.875,96	0,67%
	Altri Paesi dell'Area Euro	72.186.389,06	4,95%
	Altri Paesi Unione Europea	16.159.664,93	1,11%
	Stati Uniti	509.289.088,74	34,94%
	Giappone	45.345.729,03	3,11%
	Altri Paesi aderenti OCSE	93.708.795,15	6,43%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	61.127.256,35	4,19%
	Totale Azioni		807.594.799,22
Obbligazioni	Italia	46.378.515,82	3,18%
	Altri Paesi dell'Area Euro	148.272.267,41	10,17%
	Altri Paesi Unione Europea	12.433.946,36	0,85%
	Stati Uniti	280.278.458,87	19,23%
	Giappone	26.637.991,00	1,83%
	Altri Paesi aderenti OCSE	53.065.921,89	3,64%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	30.970.231,01	2,12%
	Totale Obbligazioni		598.037.332,36

Tav. 3 Altre informazioni Rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2,97%
Duration media	6,90
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	19,52%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,86

A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto, in confronto con il relativo benchmark.

Per una corretta analisi dei dati riportati si tenga presente che:

- i dati di rendimento delle gestioni non includono i costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio stesso che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

A partire dal 01.02.2017 e fino al 31.12.2022 la gestione del comparto adotta «strategie non a benchmark» di cui all'art. 4, Deliberazione COVIP del 16 marzo 2012. La gestione prevede una misura di rischio (volatilità) per i cui dettagli si rimanda alla sezione “Caratteristiche della forma pensionistica complementare”.

Benchmark storico di comparto:

Dal 01/08/2010 al 31/01/2017

21,50% JPM Global GBI IG in Euro

16,00% JPM Global GBI ex-EMU hedged

5,50% BarCap Global Infl Eurozone CPI

8,50% BarCap Pan European Aggregate Credit hedged eur

8,50% BarCap US Credit EUR hedged

5,00% FTSE Italia RAFI Gross TR in Euro

16,00% MSCI Europe TR Gross local currency

19,00% MSCI World ex-Europe TR Gross local currency

Dal 30/04/2005 al 31/07/2010

20% Citigroup Emu Govt. Bond Index

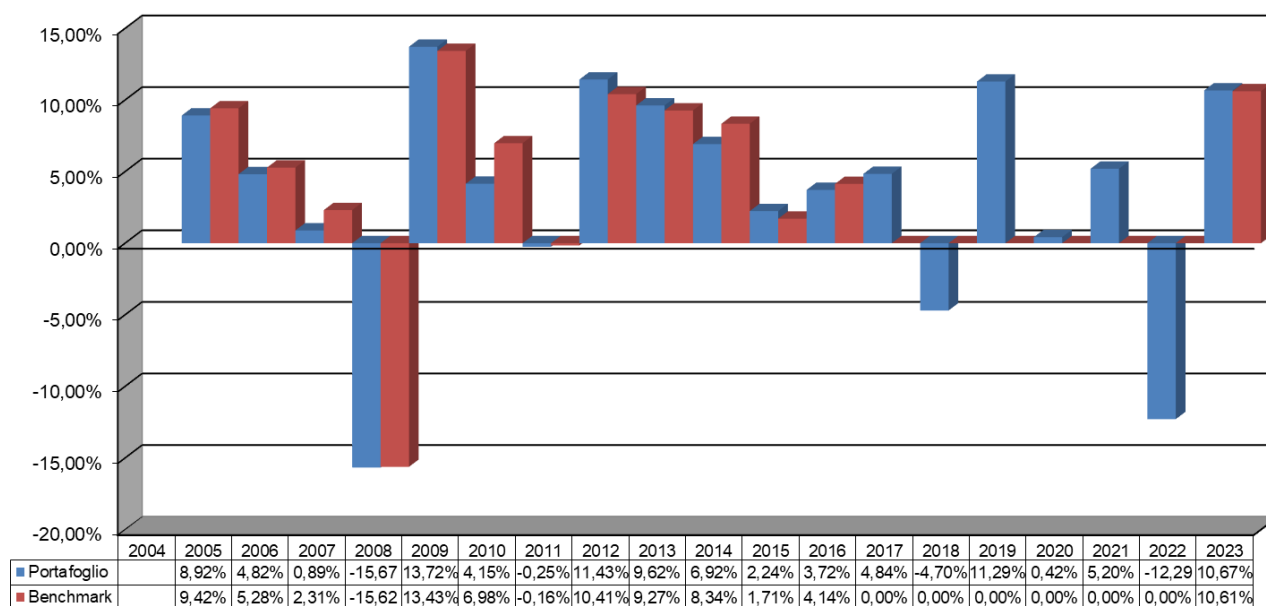
20% Citigroup N/Euro Govt. Bond WGBI Hedged

15% Barclays Capital Global Agg. Corporate € Hedged

20% MSCI Emu - net return

25% MSCI Dev. Markets World Ex-Emu

Tav. 4 Rendimenti netti annui (valori percentuali)





AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Tav 5. Volatilità storica

Come sopra indicato dall'01/01/2017 al 31/12/2022 la gestione del comparto ha adottato una «strategia non a benchmark» per la quale è stata specificata una misura di rischio. Di seguito si riporta per tale periodo il confronto tra la misura ex ante prevista per il comparto e quella corrispondente calcolata ex post con riferimento ai rendimenti.

Anno	Volatilità Comparto	Volatilità di riferimento ex ante
2017	1,68%	8,00%
2018	4,28%	8,00%
2019	3,02%	8,00%
2020	8,83%	8,00%
2021	3,13%	8,00%
2022	8,14%	8,00%

Total Expenses Ratio (Ter): Costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

	2023		2022		2021	
	Importi	TER	Importi	TER	Importi	TER
Oneri di gestione finanziaria						
commissioni di gestione finanziaria	950.921	0,06%	983.906	0,08%	1.102.775	0,09%
commissioni di incentivo	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
compensi depositario	203.919	0,01%	193.453	0,02%	190.449	0,02%
Oneri di gestione amministrativa						
spese generali ed amministrative	268.948	0,02%	218.828	0,02%	175.030	0,01%
oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	124.447	0,01%	103.190	0,01%	85.947	0,01%
altri oneri amm.vi	-134.994	-0,01%	117.111	0,01%	76.840	0,01%
Totale	1.413.241	0,09%	1.616.488	0,14%	1.631.041	0,14%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Le differenze positive tra le spese effettivamente sostenute dal Fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono state riscontate a esercizi successivi per le finalità indicate nella nota integrativa al Bilancio, cui si rinvia.



FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE

PER I LAVORATORI DELL'INDUSTRIA METALMECCANICA, DELLA
INSTALLAZIONE DI IMPIANTI E DEI SETTORI AFFINI

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 61

Istituito in Italia



Via Giovanni Battista Sammartini 5
- 20125 Milano



0422 1745973; 02 669 13 49



info@cometafondo.it
segreteria@pec.cometafondo.it



www.cometafondo.it

NOTA INFORMATIVA

(depositata presso la COVIP il 28/03/2024)

COMETA è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

PARTE II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE' Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (in vigore dal 22/05/2024)

Le fonti istitutive

COMETA è stato istituito su iniziativa delle parti, Federmeccanica, Assistal, Intersind e Fim, Fiom, Uilm, Fismic in attuazione dell'accordo istitutivo del 10 marzo 1997.

Gli organi e il Direttore generale

Il funzionamento del Fondo è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati e dai loro rappresentanti: **Assemblea dei Delegati**, **Consiglio di amministrazione** e **Collegio dei sindaci**. Il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei sindaci sono a composizione paritetica, cioè, composti da uno stesso numero di rappresentanti di lavoratori e di datori di lavoro.

Assemblea dei Delegati: è composta da 90 membri. L'elezione dei componenti avviene sulla base delle modalità stabilite nel Regolamento elettorale e nello Statuto.

Consiglio di amministrazione: è composto da 12 membri, eletti dall'Assemblea dei Delegati nel rispetto del criterio paritetico (6 in rappresentanza dei lavoratori e 6 in rappresentanza dei datori di lavoro).

L'attuale consiglio è in carica per il triennio 2024 – 2026 ed è così composto:

Daniela Dario (Presidente)	Nata a Napoli (NA) il 20/11/1962, in rappresentanza delle aziende
Giovanna Petrasso (Vicepresidente)	Nata a Etobicoche (Canada) il 12/03/1979, in rappresentanza dei lavoratori
Angelo Cappetti	Nato a Torino (TO) il 23/06/1962, in rappresentanza delle aziende
Armando Antonio Castellano	Nato a Grottaglie (TA) il 27/08/1984, in rappresentanza dei lavoratori
Oreste Gallo	Nato a Torino (TO) il 22/03/1962, in rappresentanza delle aziende
Stefano Liali	Nato a Roma (RM) il 04/10/1967, in rappresentanza delle aziende
Luca Mangano	Nato a Genova (GE) il 12/07/1963, in rappresentanza dei lavoratori
Stefania Mangione	Nata a Pordenone (PN) il 20/10/1975, in rappresentanza dei lavoratori
Roberto Montesi	Nato a Roma (RM) il 28/09/1960, in rappresentanza delle aziende
Silvia Rollino	Nata a Torino (TO) il 10/11/1974, in rappresentanza delle aziende

Gianfranco Verdini	Nato a Nocera Inferiore (SA) il 24/02/1958, in rappresentanza dei lavoratori
Giorgio Maria Zamperetti	Nato a Milano (MI) il 24/03/1963, in rappresentanza dei lavoratori

Collegio dei Sindaci: è composto da 4 membri effettivi e da 2 membri supplenti, eletti dall'Assemblea dei Delegati nel rispetto del criterio paritetico. L'attuale Collegio è in carica per il triennio 2024 – 2026 ed è così composto:

Francesco Lucà (Presidente)	Nato a Catanzaro (CZ) il 30/05/1982, in rappresentanza dei lavoratori
Cataldo Lipani	Nato a Torino (TO) il 03/05/1959, in rappresentanza delle aziende
Marco Lombardi	Nato a Roma (RM) il 24/08/1974, in rappresentanza dei lavoratori
Sonia Mascarin	Nata a Torino (TO) il 02/12/1969, in rappresentanza delle aziende
Marino Paolo Giardini (supplente)	Nato a Vittorito (AQ) il 21/04/1960, in rappresentanza dei lavoratori
Massimiliano Montani (supplente)	Nato a Torino (TO) il 28/12/1969, in rappresentanza delle aziende

Direttore Generale: Federico Spiniello, nato a Pescara il 17/12/1977.

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile del Fondo è affidata, sulla base di apposita convenzione, a **Previnet SpA** con sede legale e operativa in Via E. Forlanini, 24 - 31022 Preganziol (TV).

Il depositario

Il soggetto che svolge il ruolo di depositario di COMETA, sulla base di apposita convenzione, è **BNP Paribas SA** con sede legale a Parigi, Rue d'Antin 3, e sede operativa presso la succursale di Milano Piazza Lina Bo Bardi, 3 - 20124 Milano.

I gestori delle risorse

La gestione delle risorse di COMETA è affidata ai seguenti soggetti, sulla base di apposite convenzioni di gestione.

COMPARTO: MONETARIO PLUS

Eurizon Capital SGR S.p.A., con sede in Milano, Via Melchiorre Gioia n. 22

Allianz Global Investors GmbH – Sede secondaria e Succursale in Italia, con sede in Milano, Via Durini, 1

COMPARTO: TFR SILENTE

Generali Italia s.p.a. con sede legale in Mogliano Veneto (tv), via Marocchesa 14

Gestore delegato: **Generali Asset Management S.p.A.**, con sede legale in Trieste, Via Machiavelli, 4.

COMPARTO: SICUREZZA 2020

Generali Italia s.p.a. con sede legale in Mogliano Veneto (tv), via Marocchesa 14

Gestore delegato: **Generali Asset Management S.p.A.**, con sede legale in Trieste, Via Machiavelli, 4.

COMPARTO: REDDITO

Allianz Global Investors GmbH – Sede secondaria e Succursale in Italia, con sede in Milano, Via Durini, 1

Amundi Sgr S.P.A con sede legale in via Cernaia 8/10, Milano, 20121

AXA Investment Managers Paris, con sede legale in Tour Majunga - 6 place de la Pyramide 92908 Paris - La Défense cedex Francia

BlackRock Investment Management (UK) Limited, con sede legale in Londra, 12, Throgmorton Avenue

Eurizon Capital SGR S.p.A., con sede in Milano, Via Melchiorre Gioia n. 22

COMPARTO: CRESCITA

BlackRock Investment Management (UK) Limited, con sede legale in Londra, 12, Throgmorton Avenue

Eurizon Capital SGR S.p.A., con sede in Milano, Via Melchiorre Gioia n. 22

L'erogazione delle rendite

Per l'erogazione delle prestazioni in forma di rendita è stata stipulata apposita convenzione con Assicurazioni Generali s.p.a. (in raggruppamento temporaneo di imprese con INA Assitalia S.p.A.), con sede legale è in Via Machiavelli n. 4, 34132 Trieste e Direzione Generale in Via Marocchesa n. 14, 31021 Mogliano Veneto (TV). La convenzione scade il 31/12/2029.

La revisione legale dei conti

Con delibera assembleare del 22 aprile 2024, l'incarico di revisione contabile e certificazione del bilancio del Fondo per gli esercizi 2024 – 2026 è stato affidato a **PricewaterhouseCoopers SpA**, con sede legale in Milano (MI), Piazza Tre Torri n. 2, che svolge anche la funzione di controllo contabile.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni dei lavoratori viene svolta nei luoghi di lavoro dei destinatari, nelle sedi del Fondo e dei soggetti sottoscrittori delle fonti istitutive, dei Patronati nonché negli spazi che ospitano momenti istituzionali di attività del Fondo e dei soggetti sottoscrittori delle fonti istitutive.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- lo **Statuto** (Parte IV - profili organizzativi);
- il **Regolamento elettorale**;
- il **Documento sul sistema di governo**;
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'area **pubblica** del sito web (www.cometafondo.it). È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*